

# FUTURA

Finanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Università e della Ricerca

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

### PNRR ISTRUZIONE

 I.I.S. P.L. NERVI	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI"</b>  Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790    sito web: <a href="http://www.iisnervi.it">http://www.iisnervi.it</a> e-mail: <a href="mailto:NOIS006003@istruzione.it">NOIS006003@istruzione.it</a> pec: <a href="mailto:NOIS006003@pec.istruzione.it">NOIS006003@pec.istruzione.it</a>	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

Prot 7641  
15/05/2026

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ESAME DI MATURITA' 2025-26

### Classe 5B

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Laura Angela Brambilla

**INDICE**

<b>1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO</b>	<b>3</b>
<b>2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>4</b>
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>4</b>
<b>4. ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>	<b>5</b>
<b>5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE</b>	<b>6</b>
<b>6. STRUMENTI OPERATIVI</b>	<b>8</b>
<b>7. METODOLOGIE</b>	<b>8</b>
<b>8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>9. CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>10</b>
<b>10. ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE</b>	<b>29</b>
<b>11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	<b>29</b>
<b>12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)</b>	<b>30</b>
<b>13. EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>30</b>
<b>14. ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>31</b>
<b>15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'</b>	<b>31</b>

## 1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

### **Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":**

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e, grazie all'operatività che la contraddistingue, facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali e, in seguito, continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore, interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di queste ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che gradualmente, nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente. Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
Prof.ssa Fornara Nicoletta	Lingua e letteratura italiana	4
Prof.ssa Fornara Nicoletta	Storia	2
Prof.ssa Brambilla Laura Angela	Lingua inglese	3
Prof.ssa Bernascone Barbara	Matematica	3
Prof. Bruno Michele	Topografia	4
Prof. Dejana Mauro	Progettazione, Costruzioni, Impianti	7
Prof. Cigolotti Gabriele	Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2
Prof. Mangone Luigi	Geopedologia, Economia e Estimo	4
Prof. Brusciano Ciro	Scienze motorie e sportive	2
Prof. Sansalone Paolo	I.T.P. di Geopedologia, Economia e Estimo	1
Prof. Caccia Massimo Gianfranco	I.R.C.	1

## 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 21 alunni, di cui femmine n. 7 e maschi n. 14 provenienti dalla 4B dell'anno scolastico 2025/26, di cui n. 5 studenti con DSA/BES.

Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi / non ammessi	
Terza	24	0	24	0	2	22
Quarta	22	1	23	0	2	21
Quinta	21	0	21	/	/	/

Composizione Consigli di classe del triennio

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Fornara Nicoletta	Prof.ssa Fornara Nicoletta	Prof.ssa Fornara Nicoletta
Storia	Prof.ssa Fornara Nicoletta	Prof.ssa Fornara Nicoletta	Prof.ssa Fornara Nicoletta
Lingua inglese	Prof.ssa Brambilla Laura Angela	Prof.ssa Brambilla Laura Angela	Prof.ssa Brambilla Laura Angela
Matematica	Prof.ssa Bernascone Barbara	Prof.ssa Bernascone Barbara	Prof.ssa Bernascone Barbara
Topografia	Prof. Bruno Michele e Prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Bruno Michele e Prof. Sansalone Paolo	Prof. Bruno Michele e Prof. Sansalone Paolo
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Prof. Boca Gianfranco e Prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Boca Gianfranco e Prof. Sansalone Paolo	Prof. Dejana Mauro e Prof. Sansalone Paolo
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Prof.ssa Zanella Lara e Prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Cigolotti Gabriele e Prof. Sansalone Paolo	Prof. Cigolotti Gabriele e Prof. Sansalone Paolo
Geopedologia, Economia e Estimo	Prof.ssa Bruno Sara e Prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Altomare Giosy e Prof. Sansalone Paolo	Prof. Mangone Luigi e Prof. Sansalone Paolo
Scienze motorie e sportive	Prof. Agostino Roberto	Prof. Vanacore Andrea	Prof. Brusciano Ciro
I.R.C.	Prof. Tavolacci Giuseppe	Prof. Caccia Massimo Gianfranco	Prof. Caccia Massimo Gianfranco

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

**COMPORTEMENTO:** il comportamento è risultato abbastanza corretto, nonostante alcuni studenti abbiano riportato note disciplinari che non hanno però necessitato di ulteriori provvedimenti disciplinari.

**FREQUENZA:** complessivamente regolare; per uno studente l'elevato numero di assenze nel trimestre è stato determinato da motivi di salute con conseguente ricovero debitamente documentato.

**INTERESSE e IMPEGNO:** discreto interesse per l'attività didattica ma impegno non sempre adeguato e conformemente costante in tutte le materie.

**PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE:** partecipazione sufficientemente costante e buona collaborazione degli studenti sia come gruppo classe che nella relazione con i docenti.

**SOCIALIZZAZIONE:** pur con sottogruppi individuabili, la classe è risultata coesa e compatta, gli studenti hanno collaborato in maniera proficua con scambi e confronti costanti.

#### 4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- MODALITÀ d'intervento:
  - a. Studio autonomo
  - b. Recupero curricolare
- FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curricolare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

- **VERIFICA:**

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

## 5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del **COMPORAMENTO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne.

Dal punto di vista **COGNITIVO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente.

Dal punto di vista **DIDATTICO** si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

- **AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA** (lingua e letteratura italiana – storia – lingua inglese - insegnamento religione cattolica – educazione civica)

### ASSE DEI LINGUAGGI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.
- Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.
- Produrre testi di vario tipo.

- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo 5.
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.
- Produrre oggetti multimediali.

#### ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- **OBIETTIVI TRASVERSALI AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA** (matematica – scienze motorie e sportive - Geopedologia economia ed estimo - gestione cantiere e sicurezza - progettazione costruzioni e impianti - topografia)

#### ASSE SCIENTIFICO – MATEMATICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

#### ASSE TECNOLOGICO

- Saper operare con competenze integrate e polivalenti, individuando le connessioni interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Saper applicare le capacità logico-operative, utilizzando comparativamente tecniche e procedure.
- Saper affrontare e risolvere semplici casi e problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione.
- Saper applicare le abilità di ricerca, selezione e sistemazione dei materiali nell'organizzazione e nella presentazione di lavori di ricerca individuali e/o di gruppo.
- Saper applicare le competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni;
- Saper utilizzare gli strumenti per il rilievo;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo;
- Saper applicare competenze nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- Saper applicare competenze grafiche e progettuali in campo edilizio;
- Saper applicare competenze nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

6. STRUMENTI OPERATIVI

STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo	Fotocopie Schede / appunti / file integrativi	PC / Internet	CD-ROM / video / filmati / diapositive	Film / Documentari	Laboratori didattici vari / Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale / LIM / Strumenti Multimediali	Palestra / Aule speciali	Altro:
MATERIA									
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X		X		
Storia	X	X	X	X	X		X		
Lingua inglese	X		X	X			X		
Matematica	X	X	X				X		
Topografia	X	X	X	X		X	X		
Progettazione, Costruzioni, Impianti		X	X	X		X	X		
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X		X			X			
Geopedologia, Economia e Estimo	x	x	x				x		
Scienze motorie e sportive			x					x	
I.R.C.		x			x				
Educazione Civica		X	X	X	X		X		

7. METODOLOGIE

METODOLOGIE	Lezione frontale	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA	e/o interattiva									
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	X	X	X	X	
Storia	X	X			X	X	X	X	X	
Lingua inglese	X	X				X		X		
Matematica	X		X			X		X		
Topografia	X	X	X	X		X	X			

Progettazione, Costruzioni, Impianti	X			X		X	X			
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X		X	X	X	X				
Geopedologia, Economia e Estimo	x		x	x				x		
Scienze motorie e sportive	x	x	x			x				
I.R.C.	x	x	x	x	x	x	x			
Educazione Civica	X		X	X	X	X	X			

## 8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta chiusa multipla	Altro:
MATERIA									
Lingua e letteratura italiana	X	X		X				X	
Storia	X	X		X				X	
Lingua inglese	X		X	X			X	X	
Matematica	X			X				X	
Topografia		X		X	X	X		X	
Progettazione, Costruzioni, Impianti		X			X	X		X	
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X			X		X			
Geopedologia, Economia e Estimo	x	x		x		x			
Scienze motorie e sportive		x			x				x
I.R.C.	x	x				x	x		
Educazione Civica	X	X	X			X	X	X	

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

## B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero
- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna

## 9. CONTENUTI DISCIPLINARI

### PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2025/2026

DOCENTE: Prof.ssa Nicoletta Fornara

MATERIA di INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura italiana

#### 1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare : nessuna

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	3
Scritte / Pratiche	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

#### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**U. F.1 LA LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

L'età postunitaria, il contesto: società e cultura Il Positivismo e la sua crisi  
Il Naturalismo francese e il verismo italiano

**GIOVANNI VERGA**

Biografia

La fase pre verista

La svolta verista poetica e tecniche narrative del Verga verista

Le raccolte di novelle: Vita nei campi- Novelle rusticane

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo

Testi analizzati:

- da *I Malavoglia*:  
Prefazione "i vinti" e "la fiumana del progresso"  
cap. I: " Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"  
cap. VII: " I Malavoglia e la dimensione economica"  
cap. XV: " La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"
- da *Vita nei Campi*: Rosso Malpelo
- da *Novelle rusticane*: La roba
- da *Mastro Don Gesualdo*:  
cap. IV, cap. V: "La morte di Gesualdo"

**II DECADENTISMO**

Il contesto: società e cultura

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

La crisi del ruolo dell'intellettuale

Decadentismo e Naturalismo

Baudelaire precursore del Simbolismo

Il Simbolismo francese

Testi analizzati

- Charles Baudelaire, da "*I fiori del male*": Corrispondenze – Spleen
- Paul Verlaine da "*Un tempo e poco fa*": Languore

**GIOVANNI PASCOLI**

La biografia e la visione del mondo

La poetica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche: Myricae - I Canti di Castelvecchio - I Poemetti

Testi analizzati:

- da *Myricae*: Arano- X agosto- L'assiuolo – Temporale - Novembre- Il lampo
- da *I Canti di Castelvechio*: Il gelsomino notturno
- da *i Poemetti*: Italy vv, I-V

### IL ROMANZO DECADENTE

J.Karl Huysmans: *A ritroso*

Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*

Gabriele D'Annunzio: *Il Piacere*

Testi analizzati:

- J.Karl Huysmans: da *A ritroso*, cap. II, La casa artificiale del perfetto esteta
- Oscar Wilde: da *Il ritratto di Dorian Gray*, cap.II, La rivelazione della bellezza
- Gabriele D'Annunzio: da *Il Piacere*, cap.II, Il conte Andrea Sperelli

### GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia: l'esteta- il superuomo-la ricerca dell'azione e il teatro- le imprese storiche

La poetica

D'Annunzio sperimentatore

L'estetismo

I romanzi, temi e forme

La produzione in versi

Testi analizzati:

- da *Il piacere*: cap.II, Il conte Andrea Sperelli
- da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

### LE AVANGUARDIE STORICHE

#### IL FUTURISMO.

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*

- da *Zang tumb tuuum*: Bombardamento

### U. F.2 IL ROMANZO FRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

Il romanzo del '900 introduzione al romanzo della "crisi"

Il romanzo in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi in I. Svevo e L. Pirandello

### ITALO SVEVO

La biografia, Trieste periferica e privilegiata,

Il pensiero e la poetica

Influenze culturali e modelli

Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi, il personaggio dell'inetto, soluzioni formali in *Una vita e Senilità*

La *Coscienza di Zeno*: il titolo, la struttura narrativa aperta, la vicenda, la psicoanalisi, l'ironia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo della narrazione, il tema della malattia, l'evoluzione dell'inetto da

Alfonso Nitti a Zeno Cosini

Testi analizzati:

- da *Senilità*: "Inettitudine e senilità : l'inizio del romanzo"
- da *La Coscienza di Zeno*:  
cap. I: La prefazione del dottor S

- cap. II: Preambolo
- cap. IV: La morte del padre
- cap. VI: La salute "malata" di Augusta
- cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica

### **LUIGI PIRANDELLO**

La biografia e la trappola della vita sociale

Il pensiero e la produzione letteraria: il relativismo conoscitivo e l'umorismo

- da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale
- da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato;
- da *Il fu Mattia Pascal*: capp. VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi;
- da *Uno nessuno e centomila*: la conclusione del romanzo "Nessun nome".

### **U. F.3 LA LETTERATURA IN ITALIA TRA LE 2 GUERRA**

Il contesto storico-culturale

#### **UMBERTO SABA**

La biografia e la formazione letteraria

Il manifesto della *poesia onesta*: "Quello che resta da fare ai poeti"

La poetica e il Canzoniere

- da *Il Canzoniere*: A mia moglie; Amai, Città vecchia; Mio padre è stato per me "l'assassino", Goal.

#### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La biografia, il poeta soldato

Il pensiero e la produzione letteraria

- da *L'allegria*: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; Veglia, I fiumi; S. Martino del Carso

#### **EUGENIO MONTALE**

Eugenio Montale: le vicende biografiche, la poetica e le opere

- da *Ossi di seppia*: I limoni; Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato
- da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

#### **EDUCAZIONE CIVICA: Guerra e letteratura**

Dispensa: *Il tema della guerra nella letteratura della prima metà del Novecento*

#### **TESTO IN ADOZIONE:**

Autore: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti; Edizione: Paravia, Vol. III

Titolo: La letteratura ieri, oggi, domani

**DOCENTE: Prof.ssa Nicoletta Fornara**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: Storia**

#### **1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*Documento del Consiglio di Classe della 5B – Esame di Maturità 2025/2026*

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare : nessuna

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	0
Scritte / Pratiche	0	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

### PROGRAMMA SVOLTO:

#### U.F.1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

- L'imperialismo
- Il quadro politico ed economico dell'Europa fra Otto e Novecento
- Le potenze europee e l'Italia giolittiana
- L'Europa verso la catastrofe e le cause di lungo periodo della guerra
- La guerra mondiale e la posizione dell'Italia
- Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra
- La situazione politica nel dopoguerra
- La situazione della Russia all'inizio del Novecento e le cause della rivoluzione, lo stalinismo

#### U.F.2 La crisi della civiltà europea

- Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione del fascismo; dalle leggi fasciste al regime autoritario
- Le ragioni, i caratteri e le conseguenze della crisi economica del 1929
- Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione del nazismo
- Il totalitarismo nazista e la sua politica estera
- Le premesse, le caratteristiche, i protagonisti della Seconda guerra mondiale
  - L'Europa hitleriana e la Shoah
  - La sconfitta del nazifascismo e la resistenza europea e italiana
  - La proclamazione della Repubblica e la ricostruzione post bellica

**EDUCAZIONE CIVICA: La Prima guerra mondiale e altre guerre: la guerra e la patria**

Dispensa: **La guerra e la patria**

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi; Edizione La Scuola, vol.5,

*Titolo: Specchio magazine*

Dispensa: **Dalle origini dello sterminio degli ebrei in Europa all'art. 3 della Costituzione**

Dispensa: **Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana**

**DOCENTE: Prof.ssa Laura A. Brambilla**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: Lingua inglese**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna**

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	2
Scritte / Pratiche	1	1

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**UNIT 6 – BUILDING INSTALLATIONS**

House systems:

- Plumbing systems
- Waste disposal systems
- Electrical systems
- Heating systems
- Solar heating
- Ventilation
- Energy conservation

House automation:

- Domotics: intelligent technology
- Smart applications
- Smart systems

**UNIT 8 – PUBLIC WORKS**

Engineering:

- Civil engineering
- Earthquake engineering
- Anti-seismic technology
- Hydrogeological instability

Building public works:

- Roads
- Bridges
- Tunnels
- Dams

DOSSIER 1 – PREHISTORY AND ANCIENT HISTORY

- Greek architecture
- Roman architecture
- Roman heritage in Britain

DOSSIER 2 – THE MIDDLE AGES

- Romanesque architecture
- Gothic architecture
- English Gothic cathedrals: London's Westminster Abbey
- Norman architecture in England

DOSSIER 3 – FROM RENAISSANCE TO NEOCLASSICISM

- Renaissance and Classicism
- Baroque
- Gothic, Renaissance and Baroque styles: a confrontation

DOSSIER 4 – MODERN ARCHITECTURE

- The Modern Movement
- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- Le Corbusier
- Frank Lloyd Wright
- The Postmodern Movement

DOSSIER 5 – CONTEMPORARY TRENDS

- Richard Meier
- Richard Rogers
- Norman Foster
- Frank Gehry
- Renzo Piano
- Stefano Boeri's Vertical Forest

**EDUCAZIONE CIVICA:** War poets

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Silvana Sardi with Daniele Cerroni

Autore: Silvia Minardi Edizione: Sanoma-Lang

Edizione: Eli Titolo: *On Site - Construction*

Titolo: *Training for Successful Invalsi*

**DOCENTE: Prof.ssa Barbara Bernascone**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: Matematica**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna.

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1-2 per recupero insufficienze	1-2 per recupero insufficienze
Scritte / Pratiche	3	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

- Studio di funzioni reali di variabile reale - completamento e approfondimento programma classe quarta: studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche; problemi con funzioni contenenti parametri; semplici problemi di massimo e minimo.
- Funzioni di due variabili: definizione; disequazioni in due variabili; dominio di funzioni di due variabili; linee di livello; derivate parziali; teorema di Schwarz; punti stazionari.
- Integrali indefiniti: primitiva di una funzione; integrale indefinito: definizione e proprietà; integrali indefiniti immediati; integrale delle funzioni composte; integrazione per parti; integrazione per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte; problemi con gli integrali indefiniti.
- Integrali definiti: definizione e proprietà; teorema della media e valor medio di una funzione in un intervallo; funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dell'integrale definito; calcolo di aree di superfici piane; calcolo del volume di solidi di rotazione.
- Equazioni differenziali: definizione; integrale generale e soluzioni particolari; risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine di vario tipo; problema di Cauchy.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Funzioni matematiche applicate in ambito bellico.

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone; Edizione: Zanichelli; Vol.: 4A-4B; Titolo: Matematica.Verde

**DOCENTE:** Prof. Michele Bruno e Prof. Paolo Sansalone

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** Topografia

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare:** nessuna

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**LA MISURA DELLE AREE** - Agrimensura - Metodi di misura e di calcolo delle aree

Metodi numerici: 1. aree triangolari, quadrilateri, aree poligonali, formula di Erone 2. formula di camminamento 3. formula di Gauss per coordinate cartesiane e per coordinate polari 4. metodo per irraggiamento 5. metodo per allineamenti e squadri 6. metodo per trilaterazione

Metodi grafici: Trasformazioni delle aree: metodo della scomposizione in figure elementari area triangolare in un triangolo equivalente di base o altezza assegnata, area poligonale in un triangolo equivalente di base o altezza assegnata, area triangolare in un rettangolo equivalente di base o altezza assegnata, area poligonale in rettangolo equivalente, integrazione grafica

Metodi grafo-numeric: Metodi meccanici: cenni (Planimetri - Planimetro polare di Amsler)  
La precisione dei metodi di misura della aree

**DIVISIONE DEI TERRENI** - Generalità sulla divisione dei terreni

Divisione aree triangolari ed aree poligonali con: 1. Dividente passante per un punto del contorno, 2. Dividente passante per un punto non appartenente al contorno, 3. Dividente passante per un vertice, 4. Dividente parallela o perpendicolare a direzione assegnata (problema del trapezio)

Cenni su Divisione dei terreni di valore unitario diverso –

**RETTIFICA DEI CONFINI** - La rettifica dei confini nei terreni aventi identico valore unitario

Rettifica di compenso di confine unilatero, bilatero, poligonale, passante per punto su confine, punto parallelo o perpendicolare a direzione assegnata, Rettifica di compenso parallela a una retta data  
Spostamento di confini, Cenni su rettifica dei confini nei terreni a diversa valenza

**SPIANAMENTI** - Teoremi relativi al baricentro di una superficie piana - Volume di un solido prismatico a spigoli verticali e basi qualsiasi - Spianamenti con piano orizzontale di compenso - Spianamenti con piano orizzontale di quota assegnata - Spianamenti con piano inclinato avente giacitura assegnata – cenni su Spianamenti con piano inclinato di compenso

**IL PROGETTO STRADALE** - Elementi essenziali relativi a: Classificazione delle strade - La sezione della strada - Rettifici e curve - Pendenza della strada - Le fasi del progetto stradale - Planimetria - studio e scelta del tracciato - tracciolino - rettifica del tracciolino - Profilo longitudinale - livellette - livelletta di compenso: uscente da punto di quota nota o avente pendenza assegnata - punti di passaggio  
Le sezioni trasversali - Aree di occupazione

**CURVE STRADALI**

Raccordi planimetrici, elementi della curva stradale monocentrica

curva tangente a due rettifici, noto il punto di tangenza

curva tangente a tre rettifici che si incontrano in tre punti (cerchio inscritto)

curva tangente a tre rettifici che si incontrano in due punti (cerchio ex-inscritto)

curva passante per tre punti noti (cerchio circoscritto)

Cenni su Picchettamento delle curve circolari: metodi per archi uguali e per archi diseguali. per perpendicolari alla tangente. per perpendicolari alla corda. per perpendicolari al prolungamento delle corde successive. per coordinate polari

**RESTITUZIONE E DISEGNO TOPOGRAFICO**

Le scale di rappresentazione. Segni e simbologie convenzionali. La restituzione analitica e grafica del rilievo. Esecuzione di disegni topografici a piano quotato.

**USO DEL PERSONAL COMPUTER (EXCEL – AutoCAD)**

Il foglio elettronico, nozioni fondamentali sull'uso di Excel, creazione di una tabella. Esecuzione di esercitazioni tramite applicazione del foglio elettronico ai problemi di topografia. In particolare: risoluzione di figure geometriche semplici; calcolo di poligoni. Progetto stradale

**EDUCAZIONE CIVICA:** Tracciamento delle opere militari

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autori: Cannarozzo Renato, Cucchiari Lanfranco, Meschieri William

Edizione: Zanichelli Editore

Titolo: Misure, rilievo, progetto 6 ED - Volume 3 (LDM) / Operazioni su superfici e volumi e applicazioni professionali

**DOCENTE:** Prof. Mauro Dejana e Prof. Paolo Sansalone

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** Progettazione, Costruzione, Impianti

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna**

**Scansione temporale delle verifiche sommative** (numero di prove svolte per ogni periodo didattico)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Scritto	2	4
Orale	3	5
Grafico	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

## PROGRAMMA SVOLTO:

### COSTRUZIONI

(2 ORE SETTIMANALI)

- Meccanica del terreno  
Il terreno: generalità e indagini - Le terre - Caratteristiche fisiche delle terre - Caratteristiche meccaniche delle terre – Le tensioni nel sottosuolo
- Fondazioni  
Generalità - Carico limite e carico ammissibile - Formula di Terzaghi – Metodo agli stati limite. Tipo di fondazioni e calcolo - Criteri generali - Fondazioni a plinto - Plinto massiccio - Plinto elastico – Fondazioni continue : cenni - Fondazioni a travi rovesce
- Spinta delle terre  
Caratteristiche delle spinte – La teoria di Coulomb – Terrapieno con sovraccarico
- Muri di sostegno  
Tipologie, materiali impiegati e criteri costruttivi - Opere di sostegno rigide – Verifica di stabilità allo SLU – Il progetto dei muri di sostegno a gravità – Verifica a ribaltamento – Verifica a scorrimento – Verifica a schiacciamento - Muri di sostegno in calcestruzzo armato, Il progetto dei muri di sostegno in calcestruzzo armato

### STORIA DELL'ARCHITETTURA – Vol 3

(2 ORE SETTIMANALI)

- La costruzione nel mondo antico ed ai tempi dell'Impero Romano: i primi sistemi costruttivi nella preistoria, le costruzioni in Egitto, nell'antica Grecia e nell'antica Roma (infrastrutture, edifici civili e sacri), l'architettura Bizantina.
- Le costruzioni medioevali: evoluzione dei centri urbani, edifici civili e sacri nel periodo Romanico e Gotico.
- Le costruzioni rinascimentali e manieriste: i principali architetti del periodo (Brunelleschi, L.B. Alberti, Michelangelo, Bramante, Palladio) ed i trattati di Architettura
- Le costruzioni Barocche: l'evoluzione degli edifici residenziali e di culto
- La costruzione nell'ottocento: la rivoluzione industriale e le sue conseguenze sull'evoluzione urbanistica, le infrastrutture e nella pianificazione della città. Il neoclassicismo opere ed esponenti in Europa ed in Italia. L'eclettismo ed i nuovi movimenti architettonici di fine ottocento: l'Art nouveau, la secessione viennese, il Liberty italiano, Jugendstil viennese ed il modernismo catalano. L'evoluzione edilizia negli Stati Uniti d'America dalle case in legno ai grattacieli.
- La costruzione nella prima metà del novecento:  
L'edilizia residenziale della classe operaia all'inizio del secolo XX e l'esperienza di Frank Lloyd Wright negli Stati Uniti. La nascita del movimento moderno: il Bauhaus, Le Corbusier ed i cinque punti dell'architettura razionalista. Ludwig Mies Van Der Rohe e la nascita dello stile internazionale.  
Dall'architettura organica e gli studi di F.L. Wright, a quella razionalista dei grandi architetti.

- L'architettura contemporanea:  
Cenni delle opere di Walter Gropius, Renzo Piano, Frank O'gehry, Zaha Hadid, Stefano Boeri, Oscar Niemeyer, Santiago Calatrava – Svolgimento di un lavoro di ricerca di gruppo

**URBANISTICA**  
(2 ORE SETTIMANALI)

- Gli insediamenti:  
Oggetto e finalità dell'urbanistica: gli insediamenti definizioni e caratteristiche.
- Il governo del territorio  
L'urbanistica ed il governo del territorio, le autonomie locali, rapporto tra Stato e Regioni. Gli organi di governo dei Comuni, delle città metropolitane, delle Regioni e delle Province.
- La pianificazione del Territorio  
I livelli della pianificazione, contenuti e ruolo nella gestione del territorio del Piano Territoriale Regionale, del Piano regolatore Generale e dei suoi piani attuativi. Il regolamento edilizio contenuti. La legge urbanistica 1150 del 1942, la legge Ponte del 1967, i decreti attuativi 1401 e 1444 del 1968. Lo standard urbanistico, la zonizzazione le opere di urbanizzazione.

**ATTIVITÀ DI LABORATORIO**  
(3 ORE SETTIMANALI)

Durante l'anno scolastico sono state approntate le seguenti esercitazioni grafiche in AutoCad ®:

- **SCUOLA MATERNA**
- **POLIAMBULATORIO**
- **CENTRO POLIFUNZIONALE**
- **CASA PROTETTA**
  
- **PROGETTO DI EDIFICIO NON RESIDENZIALE SVOLTO DALL'ALLIEVO**
- **PROGETTO DI UN MURO DI SOSTEGNO IN C.A.**

**EDUCAZIONE CIVICA:** Costruzioni e urbanistica edilizia post-bellica; primo piano sicurezza e programma demolizione

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Amerio Alasia Edizione: SEI Vol.: 2A-2B-3 Titolo: Corso di progettazione, costruzione e impianti

**DOCENTE:** Prof. Gabriele Cigolotti e Prof. Paolo Sansalone

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**  
*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

Non sono state svolte attività extracurricolari.

**Scansione temporale delle verifiche sommative** (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

### PROGRAMMA SVOLTO:

#### I LAVORI PUBBLICI

- La disciplina dei lavori pubblici
- Normativa LLPP: il nuovo codice degli appalti e dei contratti
- ANAC
- Linee guida ANAC
- Soglie di rilevanza comunitaria
- I soggetti delle stazioni appaltanti

#### PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

- La programmazione
- La progettazione
- Tipologie di progetti
- Verifica preventiva e validazione del progetto

#### L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

- Bandi e gare di appalto
- Procedure di affidamento
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto

#### ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI

- L'esecuzione
- La consegna dei lavori
- Modifica di contratti, varianti in corso d'opera e riserve
- Il collaudo dei lavori

#### I DOCUMENTI E LA CONTABILITA' DEI LAVORI

- I documenti contabili
- Il giornale dei lavori
- Lo stato di avanzamento dei lavori
- Il computo metrico estimativo
- Il cronoprogramma
- Il diagramma di Gantt

#### IL RUMORE

- Il suono e la sua misura
- Il rumore negli ambienti di lavoro
- Valutazione del rischio

#### L'AMIANTO E LA SILICE CRISTALLINA

- Il rischio amianto
- La gestione del rischio
- Tecniche di bonifica dell'amianto
- La silice cristallina libera
- La gestione del rischio

#### AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI

- Gli agenti chimici e le norme di riferimento
- Il rischio chimico
- La gestione del rischio e le misure di prevenzione e protezione
- Il rischio cancerogeno e mutageno
- La gestione del rischio

#### IL MICROCLIMA

- Caratteristiche ambientali dei luoghi di lavoro
- Valutazione del rischio
- Ambienti moderati, severi caldi, severi freddi
- Il microclima nei cantieri

**EDUCAZIONE CIVICA:** Computo metrico opere militari

#### TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: Valli Baraldi Edizione: SEI Titolo: IL NUOVO CSL: Cantiere e Sicurezza negli ambienti di Lavoro

**DOCENTE:** Prof. Luigi Mangone e Prof. Paolo Sansalone

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** Geopedologia, Economia e Estimo

#### 1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

#### 2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Non sono state svolte attività extracurricolari.

**Scansione temporale delle verifiche sommative** (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	2
Scritte / Pratiche	5	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

#### **PROGRAMMA SVOLTO:**

##### 1. I PRINCIPI DELL'ESTIMO

1. L'estimo italiano
2. I principi basilari dell'estimo italiano
3. I criteri di stima
4. Il metodo di stima del valore di mercato
5. La relazione di stima

##### 2. STIMA DEI FABBRICATI

1. Descrizione del fabbricato
2. Valore di mercato
3. Valore di rendimento o procedimento per capitalizzazione dei redditi
4. Valore di costo
5. Valore di trasformazione
6. Valore complementare
7. Stima dei fabbricati rurali

##### 3. STIMA DELLE AREE EDIFICABILI

1. Caratteristiche dell'area edificabile
2. Valore di mercato
3. Valore di trasformazione

##### 4. CONDOMINIO

- Definizione di condominio  
Tipi di condominio  
Le stime condominiali
2. Millesimi di proprietà generale
  3. Millesimi d'uso
  4. Le innovazioni
  5. La revisione delle tabelle millesimali
  6. Il governo del condominio
  7. Sopraelevazione di un fabbricato condominiale

##### 5. STIMA DEI DANNI AI FABBRICATI

1. Generalità
2. Stima dei danni causati ai fabbricati da incendio

##### 6. ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

1. Normativa essenziale
2. L'indennità di esproprio
3. Il prezzo di cessione volontaria
4. La retrocessione dei beni espropriati
5. L'occupazione temporanea

#### 7. DIRITTI SULLA COSA ALTRUI

1. Usufrutto
2. Servitù prediali
3. Superficie
4. Enfiteusi
5. Rendite

#### 8. SUCCESSIONI EREDITARIE

1. Normativa essenziale
2. Successione legittima
3. Successione testamentaria
4. Successione necessaria
5. L'asse ereditario
6. La divisione

#### 9. CATASTO DEI TERRENI

1. Generalità
2. Formazione
3. Pubblicazione e attivazione
4. Il sistema informativo catastale
5. Conservazione

#### 10. CATASTO DEI FABBRICATI

1. Formazione
2. Pubblicazione e attivazione
3. Conservazione

**EDUCAZIONE CIVICA:** Esproprio per pubblica utilità

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Amicabile Stefano      Edizione: Hoepli      Vol.: 2 + prontuario

Titolo: NUOVO CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO 4° edizione

**DOCENTE:** Prof. **Ciro Brusciano**

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** Scienze motorie e sportive

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

***La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.***

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: pattinaggio su ghiaccio; un extra in palestra.

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

### PROGRAMMA SVOLTO:

#### 1. PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

Incremento della resistenza, forza, velocità mobilità articolare attraverso esercitazioni varie, a coppie, in gruppo, con piccoli e grandi attrezzi, utilizzando circuiti, percorsi, lavoro a stazioni. Incremento della coordinazione dinamica generale, dell'orientamento spazio-temporale, del ritmo, dell'equilibrio.

#### 2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE, PATTINAGGIO, TREKKING URBANO.

Conoscenza delle specialità, del regolamento di gara, cenni storici della disciplina. Traslocazioni avanti e indietro. Apprendimento delle tecniche fondamentali di alcuni passi elementari.

#### 3. LO SPORT E LE REGOLE: TENNIS E ULTIMATE

##### TENNIS

Regolamento di gioco, cenni storici della disciplina.

Fondamentali individuali: il servizio, il diritto il rovescio, gioco.

##### ULTIMATE

Regolamento di gioco, cenni storici della disciplina.

Fondamentali individuali: il lancio di diritto e di rovescio, la presa a una mano e a due mani.

#### 4. FITNESS

Conoscenza delle specialità: sala pesi e cardiofitness, Spinning, Fitball, Zumba, Acquagym, Crossfit.

Ginnastica aerobica.

#### 5. EDUCAZIONE CIVICA: SALUTE E BENESSERE

Il primo soccorso.

Il codice comportamentale, come trattare i traumi più comuni, emergenze e urgenze.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Sport e fascismo

**DOCENTE:** Prof. Gianfranco Massimo Caccia

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** I.R.C.

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI** in ambito disciplinare: nessuna

*Scansione temporale delle verifiche sommativ*e (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	1	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito dell'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

***Le religioni del Mediterraneo***

***Lezioni 1-6 Introduzione al progetto***

- Perché affrontare un progetto dedicato alle *Religioni del Mediterraneo*?
- Che cos'è il dialogo interreligioso? (Circle time)
- Riferimenti storici, geografici, culturali
- Cosa conosciamo del Cristianesimo (*questio*: Religione Cattolica o Religione Cristiana/Cristianesimo?), dell'Ebraismo e dell'Islam? (Circle time)

***Lezioni 7 – 10 I documenti di riferimento (Fondamenti)***

- La dichiarazione conciliare *Nostra Aetate* (Breve storia del Concilio Vaticano II, Giovanni XXIII *è più quello che ci unisce di quello che ci divide*)

- Papa Francesco e il dialogo interreligioso 1: *Documento sulla Fratellanza Umana per la pace mondiale e la convivenza comune* (Viaggio Apostolico di Sua Santità negli Emirati Arabi Uniti 3-5 febbraio 2019) (Documento intero)
- Papa Francesco e il dialogo interreligioso 2: Per una teologia del Mediterraneo – Visita del Santo Padre Francesco a Napoli in occasione del convegno 'La teologia dopo *Veritatis Gaudium* nel contesto del Mediterraneo' promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale Sezione san Luigi di Napoli, Discorso del Santo Padre.

### **Lezione 11- 15 Religioni del Libro e Religione dell'Ascolto (Parola/Parole di Dio)**

Queste ore di lezione saranno dedicate ad una presentazione dettagliata dei testi sacri di riferimento con particolare attenzione ad un approccio ermeneutico semplice, ma efficace.

- Sacre scritture o Scritture sacre? (approccio metodologico secondo la Scienza delle Religioni, ermeneutica biblica cristiana ed ebraica, ermeneutica coranica)
- La Rivelazione
- Il Monoteismo: religioni esclusive o progetti di umanizzazione inclusiva?
- Teologia dell'accoglienza/ospitalità.

### **Lezioni 16-18 Introduzione ai Libri**

- Introduzione al Tanach (Perché è corretto usare per la Bibbia Ebraica la definizione di Primo testamento/Prima alleanza). Curiosità e differenze.
- *Talmud, Mishna, Midrash*: la costellazione dei libri ebraici.
- L'Antico testamento cristiano (Bibbia LXX, Bibbia di Lutero, Vetus Vulgata e Nova Vulgata)
- Il Corano

### **Lezioni 19 - 22 Le religioni abramitiche**

Fonti di riferimento: Testi per la lettura tratti dalla Bibbia (Genesi, Primo/Antico Testamento), Tanach (Bereshit) e dal Corano (Sura 14, *Sura Ibrahim*).

- Perché *religioni abramitiche*? Fondamenti storico antropologici del concetto. La figura di Abramo: un personaggio storico (riferimenti alle *toledot/genealogie*, società, ambiente geografico e *sitz im liben*)
- Lettura dei brani tratti da *Genesi 11 e ss.*
- *Midrash e Talmud*; cosa raccontano e come leggono/interpretano la figura del patriarca?
- *Corano:Sura Ibrahim* (Sura Ibrahim)

### **Lezioni 23 – 32 Religioni e società**

- *L'ebraismo 1*; Storia, diaspora, correnti e diffusione
- *L'ebraismo 2*: L'alfabeto e la mistica ebraica (Paolo de Benedetti)
- *L'Islam*: Storia, fondatore, diffusione: uno o più Islam?
- *Il cristianesimo oggi*: Chiesa e chiese cristiane nel mediterraneo
- *Momenti di verifica del progetto*

### 10. ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

(Viaggi e Visite di Istruzione - Uscite Didattiche: visite aziendali, conferenze, convegni, mostre, teatro, musei, eventi sportivi - Certificazioni linguistiche ed Informatiche, altro...)

TIPOLOGIA	ARGOMENTO / DESTINAZIONE	DATA / DURATA	OBIETTIVI
Progetto	Un extra in palestra	a.s. 2023/2024	Potenziamento delle competenze sportive
Progetto PNRR DM65	DigiComp 2.2	17/04/2024, ore 10-12 24/04/2024, ore 10-12	Potenziamento delle competenze STEM
Progetto	Cittadinanza digitale e cyberbullismo	Aprile 2025	Potenziamento delle competenze, della consapevolezza e dei rischi digitali
Progetto	SWEET	Novembre 2024-Luglio 2025	Esperienza di stage in un paese estero
Progetto	Ascoltare per comunicare e prevenire	a.s. 2024/2025	Incremento del benessere psicologico tramite sportello d'ascolto e supporto
Attività	Pattinaggio su ghiaccio	Dicembre 2024-Febbraio 2025	Potenziamento delle competenze sportive
Uscita sul territorio	S.E.N.For.S	Aprile 2025	Potenziamento delle competenze tecniche e professionali
Uscita didattica	Settimana topografica	Maggio 2025	Potenziamento delle competenze tecniche e professionali
Progetto	Promemoria Auschwitz	Marzo 2025	Potenziamento della consapevolezza storica
Progetto	Un extra in palestra	a.s. 2025/2026	Potenziamento delle competenze sportive
Attività	Pattinaggio su ghiaccio	Dicembre 2025-Febbraio 2026	Potenziamento delle competenze sportive
Progetto	Sportello d'ascolto	a.s. 2025/2026	Incremento del benessere psicologico tramite sportello d'ascolto e supporto
Viaggio di istruzione	Barcellona	Marzo 2026	Potenziamento delle competenze tecniche e professionali (storia dell'architettura, urbanistica)

### 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione (nel quinto anno):

DATA / PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
06/11/2025	Progetto di carattere orientativo – Collegio dei geometri	3
07/11/2025	Eventi con esperti esterni – Elecnor	1,5
14/11/2025	Eventi con esperti esterni – PMI day	4

21/11/2025	Visite presso fiere del settore, imprese del territorio – MADE Expo	7
Pentamestre	Incontri con il docente tutor	4
03/02/2026	Eventi con esperti esterni – Università Insubria	1
27/03/2026	Eventi con esperti esterni – ITS Piemonte	1
PENTAMESTRE	Obiettivo orientamento	10

## 12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

*Si sono svolti i percorsi inerenti agli indirizzi di studio*

Gli studenti e le studentesse della classe, nell'arco del triennio, hanno svolto almeno 150 ore di FSL, svolgendo attività formative presso:

- studi professionali
- aziende di settore
- enti ed organizzazioni sul territorio

E partecipando alle seguenti attività:

- corso sulla sicurezza
- corsi professionalizzanti
- uscite didattiche
- Open Day

## 13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
Lingua e letteratura italiana	3	Guerra e letteratura
Storia	5	La Prima guerra mondiale e altre guerre: la guerra e la patria
Lingua inglese	3	War Poets
Matematica	2	Funzioni matematiche applicate in ambito bellico
Topografia	4	Tracciamento delle opera militari
Progettazione, Costruzioni, Impianti	7	Costruzioni e urbanistica post-bellica; primo piano sicurezza e programma demolizione
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	3	Computo metrico opere militari

Geopedologia, Economia e Estimo	4	Esproprio per pubblica utilità
Scienze motorie e sportive	3	Sport e fascismo

#### 14. ATTIVITA' DI PROGETTO

(Progetti attuati per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito tecnico per il profilo del diploma)

14/11/2026

Visita al cantiere di Via Battistini a Novara.

#### 15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state effettuate 1 simulazione per la I prova e 1 simulazione per la II prova dell'Esame di Maturità. I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

#### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 16 aprile 2026

##### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA A1**

##### ***Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano***

##### **Giovanni Pascoli, *Patria***

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
In fascie polverose;  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, rose;  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice  
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA A2**

#### ***Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano***

**Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta**, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

*Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.*

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA B1**

#### **Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito sociale**

##### **Antonio Gramsci, La città futura**

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.*

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa

nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

### PRIMA PROVA TIPOLOGIA B2

#### **Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)**

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)** Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

### Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### PRIMA PROVA TIPOLOGIA B3

**Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico**

#### Carlo Rubbia, La scienza e l'uomo

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale

essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(Dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

## **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA C1**

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico- comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA C2**

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **Vittorio Andreoli, L'uomo di vetro**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario**

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico,	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarsa/assente		10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa/assente		10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa	3 parziale	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	15-14 ampia e approfondita	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente	7-5 limitata frammentaria	4-1 errata		15
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
<b>*Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
<b>*Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale.	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

\* Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
<b>*Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
<b>*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate, riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o genetica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
indicatori specifici (max 40 punti)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lucroso o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	10
					Totale	100
					/5	20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 21 aprile 2026

### Materia : PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

#### **PRIMA PARTE**

Un'amministrazione comunale intende realizzare una struttura ricettiva per gli eventi culturali cittadini che regolarmente vengono organizzati nel corso dell'anno, quali " Scrittori in città", "City Montagna Festival", ecc ...

L'edificio, destinato all'accoglienza dei relatori e dei protagonisti agli eventi, dovrà anche consentire lo svolgimento di conferenze e presentazioni, con incontri e dibattiti su temi culturali e letterari.

Le forme architettoniche e della copertura dovranno essere originali e dinamiche, rispecchiando nei volumi, nelle scelte cromatiche e nei materiali la vivacità dei partecipanti nell'universo della conoscenza.

A tale scopo è stato individuato nel centro cittadino un lotto pianeggiante di forma trapezoidale, di dimensioni di circa 43 m x 74 m (vedasi disegno dwg), attualmente adibito a parcheggio e confinante su 3 lati con strade urbane e sul lato Nord (lato minore) con il muro di cinta di un'area privata.

La costruzione, da svilupparsi su un unico piano e con superficie coperta massima di 600 mq, dovrà rispettare le condizioni di completa accessibilità da parte di persone con limitata capacità motoria, ai sensi del DM 236/89.

Il candidato dovrà prevedere:

- *ingresso/atrio biglietteria con angolo relax dotato di distributori automatici di bevande e con servizi igienici per il pubblico*
- *zona book-shop per la vendita di libri e gadget con annesso deposito*
- *due piccole sale conferenze per incontri con gli autori (capienza 50 persone cadauna)*
- *zona residence destinato ai relatori ospiti composto da quattro camere singole, ciascuna dotata di bagno privato*
- *un'area esterna con zona verde, panchine e arredo urbano aperta alla cittadinanza*
- *parcheggi a pettine sui lati adiacenti alle strade*

Stabilendo liberamente ogni dato mancante, il candidato proceda alla stesura dei seguenti elaborati:

- *Planimetria generale*
- *Pianta quotata e arredata, una sezione significativa e almeno due prospetti tra loro perpendicolari*

Lo studente dovrà impostare i layer che utilizzerà a suo piacimento. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

## SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze del PCTO. Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta:

1. rediga la relazione illustrativa dell'intervento ;
2. rappresenti graficamente almeno un particolare costruttivo ;
3. elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori
4. Il candidato illustri i documenti occorrenti per la tenuta contabile dei lavori.

Durata della prova: 8 ore.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e della calcolatrice non programmabile.

## GRIGLIA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

	PIANTE						PLANIMETRIA								
	DISTRIBUZIONE	STRUTTURALE	CALCOLI RAI	QUOTE DI MAX	SUPERFICIE MASSIMA	ARREDI	DISTANZE E CONFINE	SAGOMA COPERTURA	AREE PARCHEGGIO	ACCESSI PEDONALI E CARRAI	SPAZIO ESTERNO ATTREZZATO	PROSPETTI	SEZIONE	DA PARTE PROVA	PUNTEGGIO FINALE
RANGE VALORI	0,00 - 1,00	0,00 - 1,00	0,00 -	0,00 -	0,00 - 1,00	0,00 -	0,00 -	0,00 - 1,00	0,00 - 1,00	0,00 - 1,00	0,00 - 1,00	0,00 -	0,00 -	0,00 -	2 - 20
PESO PARAMETRO	5,00%	5,00%	10,00%	2,50%	10,00%	2,00%	10,00%	2,00%	10,00%	2,00%	10,00%	7,50%	10,00%	14,00%	100,00%